Condizioni generali di contratto (CGC)

ARTICOLO 1. PARTI CONTRAENTI E OGGETTO DEL CONTRATTO

1.1. Le presenti Condizioni generali di contratto (di seguito, "CGC") disciplinano, con esplicito rimando e sulla base della "Carta dei servizi", delle tariffe vigenti e delle descrizioni delle prestazioni, così come delle direttive tecniche, delle opzioni contrattuali e di eventuali e ulteriori accordi, l'erogazione al cliente di servizi di telecomunicazione (di seguito indicati come "servizio"/"servizi"), inclusa la messa a disposizione degli impianti di rete e dei terminali da parte di ASM Bressanone SpA (di seguito, "gestore") e dei suoi successori di diritto. Il cliente deve essere una persona fisica o giuridica, che ricorre ai servizi in nome e per conto proprio.
1.2. Il gestore provvede alla realizzazione della connessione dati sino al punto di consegna (tramite un collegamento FTTB-collegamento a fibra ottica (Fiber to the Building). Quali punti di consegna si intendono, normalmente e salvo diverso accordo, gli impianti di rete/i terminali del gestore (ad es. gateway [CPE], switch), collegati alla rete di comunicazione dello stesso.
Come punto di consegna si intende normalmente e salvo diverso accordo, il terminale (p.es. access-switch) del gestore ASMB presso la stazione di consegna del teleriscaldamento oppure il punto di allacciamento alla rete a fibra ottica del gestore sito nell'edificio.
1.3. Condizioni divergenti poste dal cliente valgono solo se espressamente confermate dal gestore in forma scritta.
1.4. Le variazioni delle CGC, così come di altre pattuizioni contrattuali, in particolare degli accordi relativi alla determinazione dei compensi per i servizi erogati, vengono comunicate nelle forme adeguate, acquisendo efficacia a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo alla loro pubblicazione. Il cliente ha facoltà, qualora non approvasse tali modifiche, di recedere dal contratto entro il termine sopracitato senza oneri ulteriori.
1.5. Il gestore è autorizzato ad avvalersi di altre imprese nell'erogazione dei propri servizi. Inoltre, ha facoltà di trasferire o cedere a terzi, parzialmente o integralmente, i diritti e gli obblighi derivanti dal presente contratto.

ARTICOLO 2. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

2.1. Il perfezionamento del contratto e/o di accordi concomitanti richiede, in linea di principio, la forma scritta e la firma del cliente (ovvero del rappresentante legale o delegato).
2.2. La stipula del contratto è soggetta alla disponibilità delle infrastrutture tecniche (in modo particolare dei cavi di connessione) e delle necessarie autorizzazioni per l'erogazione del servizio. Qualora al momento della domanda del cliente non sussistessero i presupposti di natura tecnica, la richiesta verrà verificata in merito alla sua fattibilità con la stesura di un relativo preventivo spese. Previo accordo delle parti su fattibilità, tempistica e preventivo, l'allacciamento alla rete di connessione dati verrà realizzato come progetto a sé stante.
2.3. Il gestore si riserva di rifiutare la conclusione del contratto o di accordi complementari per giusta causa, tra cui la comunicazione d'informazioni non veritiere, ritardi nei pagamenti di altri servizi erogati dal gestore così come il sussistere di circostanze che, a giudizio di quest'ultimo, fanno supporre che le condizioni contrattuali non verranno/potranno essere pienamente rispettate.

ARTICOLO 3. DURATA DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CLIENTE, CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

3.1. Il contratto viene stipulato a tempo indeterminato
3.2. Entrambe le parti hanno la facoltà, entro 15 giorni dalla data di attivazione del servizio di recedere gratuitamente dal contratto mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. (o equivalente p.es. fax o PEC)
3.3. Trascorso il termine di cui all'art. 3.2 la cessazione ha effetto con efficacia dalla fine del primo mese successivo alla data della disdetta, salvo diversi accordi scritti tra le parti. Il gestore, sino a tale termine, è tenuto a erogare i servizi concordati, laddove non ostacolato da azioni del cliente, nonché ad addebitarne integralmente il costo, indipendentemente dal loro utilizzo, sino a efficacia della revoca. Il cliente che lascia l'appartamento servito dal servizio ha diritto di recedere dal contratto contemporaneamente alla disdetta degli altri servizi della rete di distribuzione di ASM Bressanone SpA.
3.4. Per utenze collegate a reti di terzi viene stabilita una durata minima di contratto di 12 mesi e per le utenze produttive di 24 mesi. In caso di recesso da parte del cliente prima della decorrenza di tale termine viene applicata una penale di storno nell'ammontare della somma dei canoni mensili mancanti fino al raggiungimento della durata minima prevista..
3.5. La revoca, a decorrere dalla sua entrata in vigore, autorizza il gestore allo smantellamento delle proprie apparecchiature, vincolando il cliente alla restituzione, con effetto immediato, di tutti gli impianti di rete e i terminali di proprietà del gestore.
3.6. Alla cessazione del rapporto contrattuale, il gestore è autorizzato, fatto salvo altro accordo, a cancellare i dati archiviati o resi disponibili, a sospendere o disattivare tutti i servizi e a bloccarne le possibilità di accesso. Il gestore non garantisce/risponde della perdita di dati, informazioni o contenuti, né del loro recupero successivo alla cessazione del contratto, non assumendosi alcuna responsabilità in merito.
3.7. In caso di cessazione del contratto, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento questo intervenga, il cliente è tenuto a corrispondere al gestore i costi di disattivazione del/i servizio/i, come da listino prezzi/tariffe, e i previsti corrispettivi dovuti, fatta salva l'applicazione dell'articolo 3.2.
3.8. Un subentro di terzi nel rapporto di contratto in essere non è ammesso ed è vincolato alla stipula di un nuovo contratto.

ARTICOLO 4. ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE DEL/I SERVIZIO/I

4.1. Il cliente prende atto che l'attivazione e l'esecuzione del servizio da parte del gestore sono subordinate alle possibilità tecniche e organizzative del medesimo, ai permessi, agli adempimenti o alla collaborazione delle autorità, di altri gestori di rete o di terzi. Il gestore non risponde di disponibilità limitata, ritardi o inconvenienti, le cui cause sono riconducibili all'utilizzo di canali di trasmissione rientranti nell'ambito di competenza di terzi.
4.2. Il gestore si riserva, a sua discrezione, di adeguare in qualsiasi momento e senza preavviso, le tecnologie impiegate e necessarie per l'erogazione del servizio. Il cliente prende atto che la configurazione/funzione delle proprie apparecchiature esistenti/future (ad es. centralino, server e simili) o la loro compatibilità rispetto al servizio, ricadono esclusivamente nel suo ambito di responsabilità e devono essere predisposte a sue spese.
4.3. Il cliente è consapevole e viene espressamente informato che tutti gli impianti del gestore, al punto di consegna, necessitano di alimentazione elettrica costante, la quale deve essere garantita dal cliente a proprie spese. Interruzioni del servizio dovute a una carente fornitura elettrica non comportano alcun diritto di rimborso, anche per accertata responsabilità di terzi. Il cliente è tenuto inoltre a mettere a disposizione un locale per le attrezzature ed è responsabile per un mantenimento indenne delle stesse.
4.4. Per quanto concerne eventuali termini di attivazione o riattivazione del/i servizio/i, così come di fornitura degli impianti e delle apparecchiature di rete, si applicano le disposizioni contenute nella Carta dei servizi, in cui sono contemplati gli eventuali rimborsi riconosciuti al cliente in caso di trasgressione da parte del gestore, restando escluso qualsiasi altro indennizzo o risarcimento danni.
4.5. A seguito dell'attivazione del servizio, il cliente è tenuto a far valere eventuali scostamenti tra il servizio pattuito e quello effettivamente erogato dal gestore mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (o analogo). Il documento, riportante nel dettaglio le ragioni tecniche del reclamo, deve essere inviato, pena l'inammissibilità, entro 2 (due) settimane di calendario dalla data di attivazione. In caso contrario, il servizio si intende accettato in tutto e per tutto, così come attivato dal gestore.
4.6 Ai sensi della normativa vigente dell'Autorità AGCOM ("Adozione delle linee guida finalizzate all'attuazione dell'articolo 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2020" - Delibera 9/23/CONS), alla clientela di tipo "private" è data la possibilità di usufruire di un servizio di filtraggio DNS per bloccare contenuti online non adatti ai minori - denominato "Parental Control". Il servizio è offerto gratuitamente, senza costi correlati all'attivazione, alla disattivazione e alla configurazione di questo. Il cliente titolare del contratto costituisce l'unica persona autorizzata a richiedere l'attivazione o la disattivazione del servizio Parental Control.

ARTICOLO 5. FRUIZIONE DEL SERVIZIO

5.1. Ad avvenuta attivazione del/i servizio/i, il cliente s'impegna a usufruirne secondo le disposizioni, evitando e impedendo ogni uso indebito del collegamento e di tutte le applicazioni, i diritti, i materiali e i dati, anche personali, trattati a mezzo del servizio. I relativi diritti d'uso vengono trasferiti al cliente che, sotto la propria responsabilità, ne diventa titolare legale.
5.2. Il cliente è consapevole che, nell'ambito delle disposizioni di legge, numerose informazioni relative al traffico telematico sottostanno all'obbligo di registrazione e, se necessario, di trasmissione alle autorità competenti (la cosiddetta "Conservazione dei dati di traffico"). I relativi dati (ovvero i "file di log") costituiscono prova completa e ineluttabile di fatti o azioni intraprese dal cliente. Il gestore è tenuto ad assumere tutti i provvedimenti tecnici e organizzativi atti a garantire la riservatezza di tali registrazioni, assicurando il loro trattamento in ottemperanza alle disposizioni di legge e all'obbligo di denuncia.
5.3. A tale riguardo, in modo particolare nel contesto di una possibile responsabilità a seguito dell'utilizzo/gestione di pagine internet con richiami a contenuti dannosi, discriminanti o in altro modo potenzialmente illeciti, così come, in generale, in caso di *periculum in mora* e fondato sospetto di utilizzo criminoso e illegale del collegamento, il gestore è autorizzato, in qualsiasi momento e senza diritto al risarcimento danni, in considerazione delle circostanze e a spese del cliente, a limitare, rifiutare o bloccare provvisoriamente o permanentemente il servizio, a recedere dal contratto e a informare le autorità competenti, autorità/gestori di dominio o altri organismi.
6.5. Il cliente è tenuto a comunicare al gestore ogni uso non autorizzato dei propri dati di accesso (login/password) e ogni altra violazione della sicurezza di cui è a conoscenza. Il gestore si riserva, ove opportuno, di modificare password e chiavi di accesso in caso di abuso. Infrazioni o trasgressioni di tale obbligo contrattuale comportano l'immediata sospensione del servizio e revoca del contratto.
5.6. Salvo diverso accordo scritto, al cliente è vietato di:
5.6.a) cedere il numero del codice cliente, password e altre chiavi di accesso;
5.6.b) usufruire o consentire a terzi l'utilizzo dei servizi con l'intento di diffondere contenuti che violino disposizioni di legge o diritti di terzi, in modo particolare di altri gestori e/o clienti;
5.6.c) cedere a terzi i servizi erogati dal gestore, così come i diritti e i doveri contemplati nel contratto;
5.6.d) rivendere ovvero fornire i cosiddetti servizi *carrier*.

ARTICOLO 6. SOSPENSIONE DEL COLLEGAMENTO

6.1 Il gestore è autorizzato a sospendere temporaneamente parzialmente o integralmente l'erogazione dei servizi, se
a) si temono o accertano danni/disturbi causati dal cliente o, con la sua tolleranza, da terzi, in seguito all'utilizzo di installazioni tecniche ovvero di apparecchiature di rete e configurazioni non idonee o sicure;
b) dopo sollecito infruttuoso e concessione di una proroga di almeno una settimana, il cliente non ottempera agli obblighi di pagamento nei confronti del gestore o non vi ottempera tempestivamente e completamente, anche in merito a prestazioni di garanzia o versamenti di anticipo;
c) il cliente viola obblighi contrattuali rilevanti, previsti per la sicurezza del funzionamento delle reti di telecomunicazione pubbliche o per la tutela di terzi;
6.2. Su richiesta, al cliente deve essere comunicata la motivazione dell'avvenuto blocco. In caso di *periculum in mora*, in modo particolare se sussiste il rischio di pregiudicare l'integrità della rete del gestore o di un'altra rete pubblica di telecomunicazione o in caso di danneggiamento di un cliente, il gestore può, senza preavviso, rifiutare parzialmente o integralmente l'erogazione del servizio. Fatto salvo il diritto alla risoluzione del contratto, il blocco viene rimosso al decadere dei motivi alla base della sua attuazione e ad avvenuto risarcimento, da parte del cliente, dei costi relativi al blocco a lui imputabile e alla riattivazione del servizio. Una sospensione, le cui cause sono riconducibili al cliente, non dispensa il medesimo dall'obbligo del versamento dei corrispettivi mensili e dei canoni fissi.

ARTICOLO 7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il gestore è autorizzato a sospendere l'erogazione dei servizi e a risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., se:
7.1 viene a conoscenza di circostanze che avrebbero giustificato un rifiuto del rapporto contrattuale;
7.2 il cliente viola le disposizioni legislative o le condizioni imposte dalle autorità;
7.3 il cliente perde la sua capacità giuridica o d'agire;
7.4 si accerta, per quanto concerne i servizi internet, un flusso dati insolito, sproporzionato o non conforme ai termini del contratto e, ove necessario, il cliente non intende riconoscere i relativi obblighi/opzioni contrattuali e tariffari;
7.5 sussiste il fondato sospetto che il cliente abusi o tolleri l'abuso da parte di terzi dei servizi di comunicazione o di altre prestazioni a essi connesse: la fruizione indebita di un servizio s'intende tale, in primo luogo, quando il comportamento del cliente si discosta in modo significativo da quello di un analogo cliente medio;
7.6 vengono richiesti, incombono o sono pendenti procedure di concordato (anche extragiudiziali) e procedimenti di esecuzione, insolvenza o liquidazione nei confronti del cliente o l'affidabilità creditizia di quest'ultimo è pregiudicata o viene meno per altri motivi;
7.7 il cliente, nonostante il sollecito da parte del gestore, non comunica alcun domicilio o luogo di pagamento in Italia o Paese UE.
7.8 non vengono osservate le prescrizioni di cui all'art,. 5

ARTICOLO 8. IMPIANTI DI RETE E TERMINALI

8.1. Al momento dell'attivazione del servizio, il gestore mette a disposizione del cliente, in comodato d'uso gratuito, salvo altra disposizione, i necessari impianti di rete e i terminali ovvero le unità di connessione necessarie alla fruizione del servizio. Gli impianti di rete fino al punto di consegna restano di proprietà del gestore..
8.2. Il cliente e le persone che rientrano nella sua sfera di responsabilità sono tenuti a mantenere gli impianti di rete e i terminali nello stato in cui sono stati loro affidati.
8.3. La manutenzione degli impianti di rete e dei terminali forniti a carico del gestore è compresa nel canone fisso e può essere effettuata solo dal gestore stesso o su incarico di quest'ultimo.
8.4. Il cliente può utilizzare solo le strutture di rete e i terminali forniti o autorizzati all'uso dal gestore. In caso di utilizzo di proprie apparecchiature e terminali, questi devono essere conformi ai requisiti minimi fissati dal gestore. Il gestore non è responsabile per impianti di rete e configurazioni effettuate in autonomia dal cliente. È inoltre vietato al cliente apportare modifiche non idonee alla configurazione e intervenire sugli impianti di rete e sui terminali del gestore. I costi di manutenzione, riparazione o sostituzione delle strutture di rete e dei terminali, dovuti a difetti o inconvenienti causati da un uso inappropriato da parte del cliente o di terzi sotto la sua responsabilità, sono a carico di quest'ultimo.
8.5. Le strutture e i terminali possono essere spostati, sostituiti o rimossi solo previa approvazione del gestore o sotto la sua supervisione. Il cliente è tenuto a predisporre i requisiti tecnici necessari (ad es. l'alimentazione elettrica, vani adeguati, ecc.) a proprie spese, provvedendo eventualmente a richiedere i necessari permessi rilasciati dalle autorità o da terzi, nonché a mettere a disposizione tutte le informazioni necessarie per l'installazione (ad es. tracciati di condutture idriche, elettriche, ecc).
8.6. Il rispetto degli standard tecnici fondamentali è responsabilità del cliente, che si impegna a tenere indenne e manlevato il gestore in caso d'inadempimento. Il gestore non si assume alcuna responsabilità in merito alla conformità degli impianti di rete e dei terminali forniti rispetto alle pretese del cliente o alla loro compatibilità con sistemi esistenti, laddove questo non espressamente e specificamente garantito. Al momento della consegna degli impianti di rete, il cliente si assume il rischio di smarrimento, danneggiamento e uso inappropriato. Il diritto a un risarcimento del danno e ad altre rivendicazioni del gestore è impregiudicato. Il cliente risponde solidalmente dei danni causati da lui o da altri soggetti autorizzati all'accesso o riconducibili a un'informazione negligentemente non trasmessa al gestore.

ARTICOLO 9. SERVIZIO CLIENTI

9.1. Richieste, reclami e segnalazioni devono essere comunicati per iscritto ai recapiti del gestore indicati nella Carta dei servizi, così come sulla pagina internet dello stesso.
9.2. Il cliente è tenuto, nel suo interesse, a comunicare senza indugio eventuali disservizi, difetti o guasti, onde consentirne la riparazione. Qualora non fosse constatabile alcun danno o lo stesso non fosse imputabile al gestore, i costi per una verifica, così come indicati nel listino prezzi, sono a carico del cliente. Per la regolamentazione dei relativi obblighi da parte del gestore, compresi rimborsi e inottemperanze, valgono le disposizioni contenute nella Carta dei servizi. Restano esclusi ulteriori risarcimenti o indennizzi.
9.3. Il cliente consente al gestore ed ai suoi collaboratori o incaricati, in qualsiasi momento, il libero accesso ai propri dispositivi e terminali.

ARTICOLO 10. CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

10.1. L'ammontare dei corrispettivi è commisurato al listino prezzi del gestore in vigore al momento della fornitura del servizio e alle opzioni contrattuali scelte dal cliente. Fatte salve altre disposizioni di legge, tutte le tasse, le imposte e i canoni sono a carico del cliente, che conferma la presa visione delle opzioni contrattuali/tariffarie e del listino prezzi del gestore. Le relative modifiche possono essere comunicate al cliente anche mediante pubblicazione sulla pagina internet del gestore.
Il gestore ha facoltà di subordinare l'accettazione di un incarico o la prosecuzione del servizio a una prestazione di garanzia da parte del cliente o al versamento di un acconto. La mancata prestazione di una garanzia o il mancato versamento di un acconto giustificano la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. Gli acconti vengono rimborsati al cliente entro 60 giorni dalla risoluzione del contratto, con riserva di compensazione dei crediti scoperti. Sulle prestazioni di garanzia e sugli acconti non vengono calcolati interessi.
10.2. Fatte salve inderogabili disposizioni di legge o diversa regolamentazione della Carta dei servizi, in caso di ritardato pagamento, vengono addebitati al cliente interessi calcolati al tasso di riferimento ufficiale della Banca Centrale Europea, maggiorato di 3,5 punti percentuali. Le spese di sollecito e per la riscossione dei crediti sono a carico del cliente.
10.3.In caso di ritardato pagamento, il gestore si riserva di sospendere il/i servizio/i o, specie nel caso di ripetute sospensioni, di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c., rifiutando la stipula di nuovi accordi.
10.4. In caso di contestazione degli importi addebitati in fattura, valgono le disposizioni contenute nella Carta dei servizi.
10.5. La presentazione di un reclamo non esenta il cliente dall'obbligo di saldare l'intero ammontare dell'importo indicato nella fattura entro la scadenza.

ARTICOLO 11. RESPONSABILITÀ ED ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

11.1. Fatte salve le inderogabili disposizioni di legge, il gestore risponde solo di dolo e colpa grave. Resta esclusa la responsabilità per danni conseguenti, lucro cessante e danni derivanti da pretese di terzi nei confronti del cliente. Inoltre, il gestore non risponde di danni causati dal cliente a causa dell'inosservanza delle presenti CGC e delle norme di comportamento per la fruizione del servizio, dalla violazione di altri accordi con esso stipulati e da un utilizzo improprio del servizio.
In particolare, il gestore non è responsabile di danni riconducibili a:
11.1.a) caso fortuito e forza maggiore;
11.1.b) inconvenienti tecnici;
11.1.c) eventi estranei alla propria sfera di controllo;
11.1.d) modifiche agli impianti di rete e ai terminali apportate dal cliente stesso o da terzi senza consenso del gestore, nonché inconvenienti così determinati;
11.1.e) uso abusivo o improprio del servizio da parte del cliente;
11.1.f) assunzione di provvedimenti insufficienti da parte del cliente nell'ambito della sicurezza, delle misure antincendio e antinfortunistiche;
11.1.g) inconvenienti alla connessione diretta causati da atti o apparecchi di terzi.
11.2. Non si assume alcuna responsabilità per la perdita di dati o comunicazioni di qualsivoglia natura, per prestazioni di terzi, dati inviati/ricevuti o diritti. Eventuali futuri servizi di sicurezza o archiviazione sono oggetto di un accordo integrativo a sé stante.
11.3. Il cliente prende atto che l'utilizzo di internet è soggetto a fattori di rischio (ad es. virus, cavalli di troia, attacchi di hacker, violazioni del sistema WLAN, ecc.). Per quanto concerne i sistemi di sicurezza messi a punto e controllati dal gestore, esso applica la consueta accuratezza, attenendosi agli standard tecnici attuali. La sicurezza dei sistemi non può essere garantita: danni ed esborsi da ciò derivanti sono a esclusivo carico del cliente. Il gestore non è in alcun modo responsabile, nei confronti del cliente, di danni indiretti subiti da quest'ultimo a causa della mancata disponibilità del servizio, come, a titolo d'esempio, la perdita di opportunità e/o affari o lucro cessante. Qualora i servizi venissero, senza giustificato motivo, negati, sospesi o interrotti dal gestore, la responsabilità è limitata all'ammontare del 50% del canone mensile fisso.

ARTICOLO 12. TUTELA DEI DATI

12.1. Il/i cliente/i conferma/confermano la ricezione dell'informativa in merito al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dichiara/dichiarano, all'atto di firma del contratto, il suo/loro assenso alla trattazione e comunicazione dei suoi/loro dati personali per gli scopi e nei modi citati nel documento informativo. Il/i cliente/clienti può/possono in qualsiasi momento, esercitare i diritti ivi previsti.

ARTICOLO 13. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

13.1A tutti i contratti e gli accordi stipulati tra il cliente e il gestore e le loro applicazioni si applica esclusivamente il diritto italiano. Foro competente è Bolzano.
13.2 Per tutto quanto non regolato dal presente contratto valgono le vigenti disposizioni di legge.

Bressanone, il ___.___._____

Firma del cliente

(Timbro dell'azienda)

Ai sensi dell'art 1341 c.c., il cliente dichiara di essere a conoscenza di tutte le condizioni contrattuali e di accettarle espressamente e senza riserve. In particolare vale per gli artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,10 e 11

Bressanone, il ___.___._____

Firma del cliente

(Timbro dell'azienda)